ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VEROLANUOVA

Sezioni associate: Bassano Bresciano – Verolavecchia

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – a.s. 2026/2027

Premessa

Il curricolo recepisce le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono integralmente le precedenti, e per l'a.s. 2026/2027 integra il nucleo della Cittadinanza digitale con i temi dell'intelligenza artificiale (D.M. n. 166/2025). In coerenza con il PTOF 2025-2028, che assume l'Educazione civica come «orizzonte unificante dei percorsi formativi», e con l'impianto verticale del curricolo d'Istituto, il percorso accompagna gli alunni dai 3 ai 13 anni, dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo.

1. Riferimenti normativi

- Legge 20 agosto 2019, n. 92 – Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.
- D.M. 7 settembre 2024, n. 183 – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.
- D.M. 9 agosto 2025, n. 166 – Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche.
- Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 e nuove Indicazioni nazionali (D.M. 9 dicembre 2025, n. 221), applicate dall'a.s. 2026/2027 a partire dalle classi prime.
- Raccomandazione UE del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave; Agenda 2030; quadro europeo DigComp 2.2.

2. I tre nuclei concettuali

Le Linee guida si sviluppano attorno a tre nuclei concettuali, pilastri della Legge n. 92/2019, declinati per annualità nella seconda parte del curricolo.



- **Costituzione** – diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà: la Carta costituzionale e le istituzioni dello Stato, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; il rispetto delle regole; il contrasto a discriminazioni, bullismo e criminalità; l'educazione stradale; i simboli della Repubblica, dell'Europa e del territorio.
- **Sviluppo economico e sostenibilità** – un modello di crescita che bilancia progresso economico, equità sociale e tutela ambientale: salute e benessere, ambiente e patrimonio culturale, protezione civile, prevenzione delle dipendenze, valore del lavoro, educazione finanziaria, rispetto dei beni pubblici.
- **Cittadinanza digitale** – uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie secondo il DigComp 2.2: valutazione delle fonti, tutela della privacy, prevenzione del cyberbullismo; alfabetizzazione all'intelligenza artificiale, nella consapevolezza che la decisione resta alla persona e che il suo impiego va dichiarato.

I temi della salute e del benessere psicofisico, compresa la prevenzione delle dipendenze, attraversano più nuclei; nel curricolo e nella rubrica di valutazione sono ricondotti al traguardo n. 4, nel nucleo Costituzione.

3. Tempi e docenti

- **Monte ore**: 33 ore annue nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, ripartite tra tutte le discipline, compresi IRC e Attività alternative; nella scuola dell'infanzia nessun monte ore, ma esperienze trasversali ai campi di esperienza.
- **Tempi**: concorre alle finalità tutto il tempo scuola, compresi i momenti non strutturati; i percorsi interdisciplinari sono definiti nella programmazione del team o del consiglio di classe.
- **Docenti**: l'insegnamento è trasversale e coinvolge l'intero corpo docente, che integra i curricoli disciplinari con domande di senso orientate alle finalità civiche; in ciascuna classe il coordinamento è affidato a un docente contitolare (art. 2, c. 5, L. 92/2019).

4. Metodologie

Le competenze civiche si consolidano in contesti attivi e collaborativi, a contatto con l'esperienza quotidiana e con il territorio. L'Istituto adotta linee metodologiche comuni: **Outdoor Education**, **Service Learning**, **Cooperative Learning** e **Peer tutoring**, **Debate**, compiti di realtà ed esperienze autentiche, partecipazione a iniziative del territorio. Esse trovano applicazione nelle aree progettuali del PTOF – Benessere a scuola, Avere cura di sé, Cultura della solidarietà, Il piacere del bello, Cittadini del proprio territorio e del mondo, Onlife Pass – anche in collaborazione con enti e associazioni.

5. Valutazione

La valutazione accerta conoscenze, abilità e progressivo sviluppo delle competenze secondo i criteri comuni deliberati dal Collegio dei Docenti e allegati al PTOF, con strumenti condivisi come rubriche e griglie di osservazione. È espressa con giudizio sintetico nella primaria e con voto in decimi nella secondaria; nell'infanzia si fonda sull'osservazione. In sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, acquisiti gli elementi dal team o dal consiglio di classe.

Scuola dell'infanzia

COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ
Campi di esperienza: Il sé e l'altro. I discorsi e le parole. Il corpo e il movimento. Immagini, suoni, colori.

Obiettivi di apprendimento	Abilità	Conoscenze
Riconoscere ed esprimere i propri vissuti emotivi e sviluppare empatia e rispetto verso i compagni.	– Dà un nome alle emozioni fondamentali (gioia, tristezza, paura, rabbia) e le collega a situazioni vissute. – Coglie dall'espressione del volto e dal tono della voce lo stato d'animo di un compagno e risponde con un gesto di attenzione.	– Le emozioni di base e i loro segnali nel corpo e nel volto. – Il lessico delle emozioni. –Il valore dell'inclusione e dell'accoglienza reciproca.
Regole di convivenza e condivisione. Comprendere il significato delle regole condivise e partecipare alla vita della comunità scolastica.	– Rispetta i turni di parola, di ascolto e di gioco. –Svolge con responsabilità gli incarichi assegnati (es. capofila, riordino) – Partecipa alla definizione e al rispetto delle regole di sezione.	–Le regole della classe e della comunità scolastica. –I concetti di "diritto", "dovere" e "responsabilità individuale". –Il significato dei ruoli e dei compiti nel gruppo.
Simboli, comunità e territorio Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea.	–Riconosce la bandiera italiana. –Identifica le principali figure e istituzioni di riferimento sul territorio.	–Tricolore –I luoghi di utilità sociale e servizi presenti nel proprio comune.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Campi di esperienza: La conoscenza del mondo. Il corpo e il movimento. Immagini, suoni, colori.		
Obiettivi di apprendimento	**Abilità**	**Conoscenze**
Sviluppare comportamenti responsabili verso l'ambiente, le piante, gli animali e gli spazi comuni.	–Effettua correttamente la raccolta differenziata dei rifiuti in sezione. –Si prende cura delle piante e rispetta gli elementi naturali. –Utilizza materiali di recupero per attività di riciclo creativo. –Mantiene puliti e ordinati gli spazi scolastici interni ed esterni.	–Il ciclo dei rifiuti, il riuso e il riciclo. –L'importanza e il rispetto della natura e degli esseri viventi. –Il concetto di "bene comune" da custodire.
Comprendere il valore delle risorse naturali e contrastare gli sprechi quotidiani.	–Chiude i rubinetti dell'acqua dopo l'uso e spegnere le luci. –Non spreca il cibo durante il pranzo scolastico. –Ha cura del proprio materiale scolastico e dei giochi di sezione.	–L'acqua e l'energia come beni preziosi. –Le buone pratiche antispreco nella vita quotidiana. –La provenienza degli alimenti e il valore del cibo.

Comprendere il ruolo dei vari lavori, dell'economia e dei sani stili di vita.	–Riconosce i diversi mestieri presenti nella scuola e nel territorio. –Applica le norme fondamentali di igiene personale (lavaggio mani) e corretta alimentazione.	–Il concetto di "lavoro" come contributo al benessere di tutti. –Principi base di igiene, salute e sani stili di vita.
Conoscere ed applicare le regole fondamentali di sicurezza stradale e negli ambienti scolastici.	–Riconosce i principali segnali stradali (strisce pedonali, semaforo). –Si muove con attenzione rispettando i percorsi di sicurezza e le simulazioni di evacuazione.	–Il significato dei colori del semaforo e della segnaletica di base. –Le regole di sicurezza a scuola e a casa.

CITTADINANZA DIGITALE Campi di esperienza: I discorsi e le parole. La conoscenza del mondo. Il sé e l'altro.		
Obiettivi di apprendimento	**Abilità**	**Conoscenze**
Comprendere la differenza tra mondo reale e immagini digitali, sviluppando un approccio equilibrato agli schermi.	–Distingue tra oggetti/esperienze reali e finzione rappresentata negli schermi (TV, tablet, smartphone). –Comprende la necessità di limitare i tempi di utilizzo dei dispositivi tecnologici. –Esprime verbalmente le emozioni provate di fronte a contenuti mediali.	–La differenza tra realtà fisica ed elementi digitali/virtuali. –Il concetto di tempo dello schermo e il tempo del gioco. –I rischi legati a un uso prolungato della tecnologia.
Avvicinarsi in modo attivo e guidato ai linguaggi tecnologici e alla risoluzione dei problemi semplici.	–Esegue e descrive percorsi motori basati su codici e frecce (coding unplugged) –Sperimenta l'uso di dispositivi robotici didattici guidati dall'insegnante (es. Bee-Bot). –Comprende che gli strumenti tecnologici rispondono a comandi programmati da persone.	–Concetti base di sequenza, direzione e codice (destra, sinistra, avanti, indietro). –La natura del computer/robot come strumento costruito e guidato dall'uomo.
Riconoscere situazioni di potenziale disagio o pericolo e rivolgersi agli adulti di riferimento.	–Riconosce, in storie e giochi, le situazioni in cui uno schermo spaventa o mette a disagio e sa di doverlo dire a un adulto	–Il ruolo dell'adulto come figura di protezione nell'uso dei media.

Scuola primaria

COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivi di apprendimento	Abilità	Conoscenze
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. **Classi:** IV – V	– Prende parte in modo attivo alla vita della scuola e della comunità, con atteggiamento cooperativo e democratico.	– La Costituzione italiana: struttura, principi fondamentali e alcuni articoli significativi.
Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea. **Classi:** I – V	– Riflette con i compagni sul senso delle norme, anche di quelle non condivise e si attiene agli accordi di classe e alle disposizioni della scuola. – Si relaziona con i compagni in modo positivo, costruttivo e collaborativo. – In ogni gruppo di cui fa parte si attiene ai principi basilari del vivere insieme. – Interviene nelle conversazioni nel rispetto dei turni di parola. – Prende coscienza degli effetti dei propri comportamenti scorretti.	– Diritti e doveri fondamentali del bambino. – Il significato di regola, lealtà, rispetto e tolleranza. – Gli accordi educativi della classe e le disposizioni interne della scuola. – La classe come gruppo che coopera per il conseguimento di obiettivi comuni.
Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. **Classi:** I – V	– Si esprime e si comporta con gentilezza. – Accoglie e considera punti di vista diversi dal proprio. – Nel lavoro di gruppo formula proposte attente alle opinioni e ai bisogni degli altri.	– Le espressioni e le forme della cortesia. – Strategie di composizione dei contrasti: ascolto, mediazione, accordo. – La pari dignità di tutti i cittadini sancita dall'art. 3 della Carta costituzionale.
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi. **Classi:** I – II	– Tratta con cura i beni della scuola, come arredi, aule, orto. – Contribuisce all'ordine e alla pulizia degli spazi, nel rispetto delle risorse materiali e ambientali.	– Beni collettivi e beni individuali: il concetto di bene comune. – La cura dei luoghi di vita come espressione di responsabilità.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivi di apprendimento	Abilità	Conoscenze
Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali. **Classi:** IV	– Individua su una pianta topografica la sede municipale, ricavando dalla lettura della mappa i principali organi e servizi comunali. – Riconosce e colloca sulla pianta i luoghi di riferimento del territorio: uffici comunali, servizi e spazi pubblici.	– La rappresentazione cartografica del territorio comunale: simboli e legenda. – La sede municipale, gli organi e i servizi principali del Comune. – Le attribuzioni del Sindaco e della Giunta nell'amministrazione comunale. – I servizi pubblici del territorio e il loro contributo al benessere collettivo.
Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali. **Classi:** V	– Identifica le istituzioni cardine della Repubblica e ne comprende i compiti. – Illustra in forma semplice i compiti essenziali di ciascun organo e il suo ruolo nell'ordinamento democratico.	– Le istituzioni della Repubblica: Capo dello Stato, Parlamento nelle sue due Camere, Governo, Magistratura. – Compiti e competenze del Presidente della Repubblica, del Parlamento, del Governo e della Magistratura.
Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria. **Classi:** IV – V	– Interpreta vessilli, emblemi e canti ufficiali come testimonianze dell'identità del paese, dell'Italia e dell'Europa. – Esegue l'inno di Mameli e riconosce all'ascolto l'Inno alla gioia, inno dell'Unione europea. – Collega l'idea di Patria alle vicende che hanno portato all'Italia unita.	– Tricolore, Canto degli Italiani, vessillo lombardo ed emblema del proprio Comune. – Eventi e simboli significativi della storia locale, nazionale ed europea. – Stemmi, bandiere e inni quali espressioni dell'identità storica e culturale delle comunità.
Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta. **Classi:** V	– Spiega, con un lessico adeguato all'età, le finalità dell'Unione europea e delle Nazioni Unite. – Descrive i principali diritti sanciti dai documenti internazionali, cogliendone il valore per il benessere di ciascuno.	– L'Unione europea e l'ONU e il loro impegno per la pace e la tutela dei diritti nel mondo. – I diritti fondamentali all'istruzione, alla protezione e al benessere psicofisico.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivi di apprendimento	Abilità	Conoscenze
Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono	– Si attiene alle norme di ciascuno spazio della scuola, favorendo un clima di lavoro disteso.	– Norme di comportamento in aula, in mensa, in palestra, nei laboratori e in cortile. – Il principio di uguaglianza: pari diritti e pari opportunità per tutti,

rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni. **Classi:** I – V	– Rispetta le differenze tra i compagni e si relaziona con tutti in modo equo, senza discriminazioni legate al genere, all'origine, al credo religioso o alle condizioni economiche.	senza distinzione di genere, origine, credo religioso o condizione economica. – Diversità e uguaglianza: la varietà delle persone come ricchezza, l'esclusione come ingiustizia.
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi. **Classi:** I – V	– Si muove negli ambienti scolastici con prudenza e senso di responsabilità. – Contribuisce a individuare comportamenti di prevenzione dei rischi in aula, nei corridoi, negli spazi comuni e in ogni ambiente scolastico.	– Pericoli tipici dell'edificio scolastico e condotte che li prevengono. – Il piano di emergenza e le prove di evacuazione.
Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale. **Classi:** III	– Conosce le norme fondamentali della circolazione stradale. – Sulla strada tiene condotte prudenti, a piedi o in bicicletta, e richiama anche i compagni all'osservanza del codice.	– Le norme essenziali della circolazione stradale: la segnaletica, l'attraversamento sulle strisce pedonali, il comportamento del pedone, il corretto uso delle infrastrutture per la sicurezza.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivi di apprendimento	Abilità	Conoscenze
Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe. **Classi:** V	– Adotta stili di vita sani: cura l'igiene personale, segue un'alimentazione equilibrata, pratica regolarmente attività fisica, rispetta le norme di sicurezza a casa, a scuola e nella comunità. – Distingue le abitudini che danneggiano l'organismo, come l'assunzione di sostanze stupefacenti.	– La salute come bene protetto dalla Costituzione (art. 32). – Le corrette pratiche di igiene personale. – L'alimentazione varia ed equilibrata e i suoi benefici per la crescita. – Il ruolo dell'esercizio fisico nel mantenimento della salute. – Il confronto verbale come alternativa allo scontro. – Gli effetti nocivi di fumo, alcol e sostanze stupefacenti sull'organismo.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.		
Obiettivi di apprendimento	**Abilità**	**Conoscenze**
Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa. **Classi:** V	– Intervista un familiare o un collaboratore scolastico sul suo mestiere e ne riferisce ai compagni compiti, strumenti e utilità per gli altri. – Riconosce pari dignità a ogni lavoro, manuale e intellettuale. – Raccoglie, con ricerche guidate, informazioni sulle attività economiche del proprio paese, dell'Italia e dell'Europa.	– Il lavoro come fondamento della Repubblica (art. 1 della Costituzione) e come fonte di sostentamento. – Mestieri e professioni della comunità scolastica e del territorio: compiti e funzioni. – Benessere economico, servizi e lotta alla povertà: primo approccio all'obiettivo 1 dell'Agenda 2030.
Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano. **Classi:** III	– Osserva il paesaggio del proprio paese e distingue gli elementi naturali da quelli introdotti dall'uomo (campi coltivati, strade, capannoni, abitazioni). – Compie nella vita quotidiana piccoli gesti che riducono l'impatto sull'ambiente e sul decoro del paese: non abbandona rifiuti, rispetta il verde pubblico.	– Paesaggio naturale e paesaggio antropizzato: gli ambienti della pianura e le loro trasformazioni. – Il decoro urbano come rispetto dello spazio di tutti.
Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi. **Classi:** IV – V	– Realizza con la classe una mappa illustrata del comune, segnandovi biblioteca, museo, parco e servizi per gli animali e annotando accanto a ciascuno che cosa offre ai cittadini. – Contribuisce a un'azione concreta della classe: la cura di un'aiuola, una raccolta per il canile, un cartellone per la biblioteca.	– Biblioteche, musei, archivi e parchi: istituzioni che custodiscono un patrimonio comune. – I servizi per la tutela degli animali: canili e gattili, centri di recupero della fauna selvatica, servizio veterinario. – Le associazioni di volontariato impegnate nella cura dell'ambiente e degli animali.
Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici. **Classi:** III	– Esplora con la classe il territorio comunale e annota osservazioni sulla qualità dei parchi, dei percorsi ciclopedonali e dei mezzi di trasporto. – Ricostruisce il percorso dei rifiuti, dalla raccolta	– Il verde pubblico e la sua funzione per la salute e per l'incontro tra le persone. – Gli spostamenti nel proprio paese: a piedi, in bicicletta, con lo scuolabus e con i mezzi

	differenziata al recupero dei materiali. – Segnala, nelle forme adeguate, situazioni di degrado o di scarsa igiene negli spazi pubblici e formula semplici proposte di miglioramento.	pubblici; la mobilità sostenibile. – La raccolta differenziata nel proprio Comune e il ciclo dei rifiuti: riduzione, riuso, riciclo.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivi di apprendimento	Abilità	Conoscenze
Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, …) anche in collaborazione con la Protezione civile. **Classi:** IV – V	– Distingue il segnale d'allarme della scuola dagli altri suoni e, quando lo ascolta, interrompe ogni attività in attesa delle indicazioni dell'insegnante. – Durante le prove di evacuazione esegue con ordine le procedure previste dal piano di emergenza. – Sa quando e come chiamare il numero unico di emergenza 112, fornendo le informazioni essenziali. – Descrive i compiti della Protezione civile e il contributo dei volontari.	– Le norme di autoprotezione prima, durante e dopo un'emergenza. – Il numero unico di emergenza 112. – La Protezione civile e il ruolo dei volontari, anche attraverso i progetti svolti nelle scuole dell'Istituto.
Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. **Classi:** IV	– Durante un'uscita lungo i campi e le rogge del paese annota ciò che l'uomo ha modificato: capannoni al posto dei prati, fossi inquinati, filari abbattuti. – Descrive alcuni effetti del cambiamento climatico osservabili anche in Italia: siccità, ondate di calore, piogge violente. – Propone comportamenti quotidiani che contribuiscono a ridurre le emissioni.	– L'effetto serra e il riscaldamento globale: cause ed effetti principali. – Gli eventi climatici estremi e le loro conseguenze sull'agricoltura e sulla vita delle persone. – L'obiettivo 13 dell'Agenda 2030: la lotta contro il cambiamento climatico.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivi di apprendimento	Abilità	Conoscenze
Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione. **Classi:** IV – V	– Compila con i compagni un piccolo «inventario dei tesori» del paese, nel quale accanto a chiese e palazzi trovano posto la sagra, il dialetto dei nonni e i mestieri di un tempo. – Davanti a un muro imbrattato o a una panchina divelta ragiona sul danno che quel gesto ha arrecato all'intera comunità.	– Il patrimonio materiale e immateriale della comunità locale: chiese, palazzi, cascine, dialetto, feste e mestieri tradizionali. – Le tele di Giambattista Tiepolo nella basilica di San Lorenzo a Verolanuova: un capolavoro del territorio.

		– La tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico (art. 9 della Costituzione). – Il vandalismo e l'abbandono: perché un bene trascurato si rovina e quanto costa a tutti ripararlo.
Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti…) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata. **Classi:** III	– Riconosce, a partire da esperienze quotidiane (mensa, igiene personale, gioco), che acqua, cibo ed energia non sono illimitati. – Evita gli sprechi a scuola e a casa: chiude i rubinetti, spegne le luci inutilizzate, non getta il cibo. – Invita i compagni a consumare acqua, cibo ed energia con misura, dando per primo l'esempio.	– Le risorse naturali rinnovabili e non rinnovabili. – L'acqua come bene prezioso: usi domestici, agricoli e industriali. – Lo spreco alimentare e le buone pratiche per ridurlo, a partire dalla mensa scolastica. – Il risparmio energetico nella vita di ogni giorno.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivi di apprendimento	**Abilità**	**Conoscenze**
Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. **Classi:** IV – V	– Spiega a che cosa serve il denaro e perché occorre usarlo con prudenza. – Distingue tra bisogni e desideri nella scelta di un acquisto. – Utilizza correttamente le nozioni di guadagno, ricavo, spesa e risparmio in situazioni simulate (mercatino, gioco di ruolo).	– Il denaro, strumento di scambio e misura del valore delle merci. – Spesa, guadagno, ricavo e risparmio: significato e relazioni. – Bisogni primari e secondari; le scelte di consumo consapevoli.
Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro. **Classi:** II – III	– Nel gioco del mercato si serve di monete e banconote per procurarsi ciò che gli occorre, dopo avere sperimentato i limiti del baratto. – Sa che gli adulti ricevono un compenso in cambio del proprio lavoro e che con esso la famiglia provvede alle proprie necessità.	– Dal baratto alla moneta: prima storia degli scambi. – Monete e banconote dell'euro.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9 *Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.*		
Obiettivi di apprendimento	**Abilità**	**Conoscenze**
Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità. **Classi:** V	– Distingue i comportamenti che rispettano le regole da quelli che danneggiano le persone e i beni comuni. – Ricostruisce la vicenda di alcune persone che hanno contrastato le mafie e ne coglie il valore esemplare.	– Regole, leggi e sanzioni: perché una comunità ha bisogno di norme condivise. – Le mafie: che cosa sono e come agiscono, in termini adeguati all'età. – Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e altri testimoni della legalità; la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo).

CITTADINANZA DIGITALE **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10** *Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*		
Obiettivi di apprendimento	**Abilità**	**Conoscenze**
Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi. **Classi:** V	– Utilizza un motore di ricerca con parole chiave pertinenti, sotto la guida dell'insegnante. – Confronta le informazioni trovate su siti diversi prima di ritenerle vere.	– Il motore di ricerca e la scelta delle parole chiave. – Siti affidabili e siti inaffidabili: autore, data, scopo.
Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali. **Classi:** IV – V	– Produce con programmi di videoscrittura, di disegno e di presentazione semplici elaborati legati alle attività di studio. – Salva, rinomina e ordina i propri file in cartelle.	– Programmi di videoscrittura, di disegno e di presentazione: funzioni principali. – L'organizzazione di file e cartelle.
Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali. **Classi:** III – V	– Distingue le principali fonti di informazione digitale: siti, video, enciclopedie in rete, piattaforme didattiche.	– I diversi tipi di fonti digitali e i loro scopi: informare, intrattenere, vendere.
Riconoscere che testi, immagini e risposte possono essere prodotti automaticamente da un programma, e verificare le informazioni con l'insegnante. **Classi:** IV – V	– Osserva con l'insegnante esempi di disegni, testi e voci prodotti da una macchina e si accorge che possono confondersi con quelli di una persona. – Confrontando la risposta di un programma con il libro o l'enciclopedia, scopre che la macchina può sbagliare o inventare e ne parla con l'insegnante prima di fidarsi. – Distingue, con l'aiuto dell'adulto, un'immagine reale da una ricostruita al computer.	– L'intelligenza artificiale spiegata ai bambini: macchine che imparano dagli esempi. – Perché una macchina che risponde con sicurezza non sempre dice il vero. – Il libro, l'enciclopedia e l'insegnante come pietre di paragone per ciò che compare sullo schermo.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivi di apprendimento	Abilità	Conoscenze
Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. **Classi:** I – II	– Accende, utilizza e spegne correttamente tablet, computer e monitor interattivo, seguendo le indicazioni dell'insegnante. – Usa mouse, tastiera e schermo tattile per svolgere semplici attività didattiche. – Apre e chiude un'applicazione o un gioco didattico.	– Le parti principali del computer e del tablet. – Mouse, tastiera e schermo tattile: modalità d'uso. – Giochi e applicazioni didattiche per la classe.
Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. **Classi:** I – II	– Rispetta le regole condivise per l'uso dei dispositivi della scuola: turni, tempi, cura degli strumenti.	– Le regole della classe per l'uso di tablet e computer. – Il tempo adeguato davanti allo schermo.
Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche. **Classi:** V	– Accede con le proprie credenziali alla piattaforma didattica in uso nell'Istituto e ne utilizza le funzioni principali. – Nei commenti e nelle consegne sulla piattaforma scrive soltanto ciò che riguarda l'attività, con il tono che userebbe in classe. – Invia all'insegnante, dall'account della scuola, un breve messaggio che si apre con un saluto, espone con chiarezza la richiesta e si chiude con il proprio nome.	– La piattaforma didattica e l'account istituzionale. – La netiquette: le regole della buona educazione in rete. – La struttura di un messaggio di posta elettronica.
Sapere che i programmi digitali raccolgono dati e che i dati personali, propri e altrui, non si comunicano. **Classi:** IV – V	– Quando un gioco o un assistente vocale gli chiede come si chiama, dove abita o di inviare una fotografia, sa che deve fermarsi. – Prima di rispondere a qualunque richiesta di dati, propri o di amici e familiari, chiama un genitore o l'insegnante. – In situazioni concrete (il consiglio di un videogioco, la risposta di un assistente vocale) riconosce quando è opportuno chiedere il parere di un adulto anziché seguire la macchina.	– I dati personali: che cosa sono e perché vanno protetti. – Applicazioni, giochi e assistenti vocali che raccolgono informazioni. – Il ruolo della famiglia e della scuola nella protezione dei minori in rete.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivi di apprendimento	Abilità	Conoscenze
Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. **Classi:** V	– Crea e custodisce una password sicura, senza comunicarla ai compagni. – Riconosce le situazioni in cui è opportuno non condividere informazioni o immagini personali.	– La password: caratteristiche di una chiave d'accesso sicura. – Le impostazioni di privacy di base.

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. **Classi:** V	– Individua, in brevi racconti o simulazioni, le situazioni in cui la rete diventa insidiosa: lo sconosciuto che vuole fare amicizia, il premio troppo bello per essere vero, il video che spaventa. – Adotta comportamenti prudenti e sa a chi rivolgersi in caso di difficoltà.	– I rischi della rete: adescamento, furto di dati, virus, truffe. – I comportamenti di autotutela e il ricorso all'adulto di riferimento. – Il Safer Internet Day e le iniziative per un uso sicuro della rete.
Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo. **Classi:** IV – V	– Alterna l'uso dei dispositivi con pause e attività di movimento, rispettando i tempi concordati. – Riconosce i segnali di un uso eccessivo di videogiochi e schermi. – Distingue lo scherzo dall'offesa e riconosce gli episodi di cyberbullismo. – Segnala all'adulto le prepotenze online di cui sia vittima o testimone.	– Il corpo davanti allo schermo: come stare seduti, quando riposare gli occhi, perché spegnere i dispositivi prima di dormire. – L'uso eccessivo di videogiochi e dispositivi. – Il cyberbullismo: forme e conseguenze. – La comunicazione non ostile e il linguaggio rispettoso in rete. – Il percorso Onlife Pass dell'Istituto.

Scuola secondaria di primo grado

COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivi di apprendimento	Abilità	Conoscenze
Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti e dei doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.	– Individua le parti in cui si articola la Costituzione e ne illustra i principi fondamentali. – Riconosce, in fatti di cronaca e in situazioni di vita quotidiana, diritti e doveri tutelati dalla Costituzione, individuandone il rispetto o la violazione. – Collega gli argomenti di studio delle diverse discipline ai temi della cittadinanza. – Partecipa alla vita della classe e della scuola con atteggiamento collaborativo, responsabile e democratico. – Ha consapevolezza del patrimonio artistico e culturale locale e nazionale e mette in atto	– Dalla monarchia alla Repubblica: il referendum del 2 giugno 1946 e l'Assemblea costituente. – La struttura della Costituzione: principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini, ordinamento della Repubblica. – Lettura e commento di alcuni articoli: uguaglianza (art. 3), libertà di manifestazione del pensiero (art. 21), diritto alla salute (art. 32), diritto all'istruzione (art. 34). – Democrazia e Stato di diritto.

	comportamenti finalizzati alla sua valorizzazione.	– Conoscenza del patrimonio artistico e culturale locale e nazionale.
Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità e la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.	– Svolge con puntualità e responsabilità gli impegni scolastici che gli competono. – Partecipa alla definizione delle regole di classe, motivando le proprie proposte. – Rispetta il Regolamento d'Istituto – Interviene nelle discussioni rispettando i tempi e le opinioni altrui. – Valuta le conseguenze delle proprie azioni e se ne assume la responsabilità.	– Rapporti civili, etico-sociali, economici e politici: la Parte prima della Costituzione. – Il lessico della convivenza civile: regola, norma, legge, patto, sanzione, responsabilità. – Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Regolamento d'Istituto – La classe come comunità di apprendimento.
Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione; educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale, e le forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	– Instaura relazioni rispettose con compagni e adulti. – Gestisce i conflitti attraverso il dialogo, la mediazione e il compromesso. – Riconosce situazioni di violenza, discriminazione e bullismo, anche online, e sa come intervenire o a chi rivolgersi. – Nel lavoro di gruppo valorizza il contributo di ciascuno.	– L'articolo 3 della Costituzione: uguaglianza formale e sostanziale. – Pregiudizi, stereotipi e discriminazioni: come nascono e come si contrastano. – Bullismo e cyberbullismo: forme, ruoli (vittima, prepotente, spettatori) e conseguenze; la Legge 71/2017. – La libertà religiosa e di coscienza (artt. 8 e 19 della Costituzione). – La memoria delle persecuzioni: il Giorno della Memoria (27 gennaio). – I traguardi dell'Agenda 2030 dedicati alla riduzione delle disuguaglianze e alla pace (obiettivi 10 e 16).
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).	– Rispetta spazi, arredi e materiali della scuola e si adopera per mantenerli in ordine. – Svolge con costanza gli incarichi di cura assegnati alla classe (aula, spazi comuni). – Partecipa consapevolmente all'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, valutando programmi e candidature; se eletto, esercita il proprio mandato con responsabilità, contribuendo a elaborare proposte per la comunità locale	– Beni pubblici e beni privati: il bene comune come responsabilità condivisa. – Il decoro degli spazi scolastici e urbani. – L'elettorato attivo e passivo nella scuola: il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).	– Riconosce i bisogni dei compagni e offre aiuto in forme rispettose. – Svolge attività di tutoraggio tra pari. – Collabora nei gruppi valorizzando le differenze. – Conosce e, quando possibile, partecipa a iniziative di solidarietà e di volontariato del territorio.	– L'apprendimento cooperativo: interdipendenza positiva e ruoli. – Inclusione ed esclusione: barriere fisiche, linguistiche, culturali e sociali. – Il volontariato e il terzo settore: le associazioni del territorio a sostegno delle persone fragili. – Lo sport come strumento di inclusione. – La solidarietà come dovere: l'art. 2 della Costituzione.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivi di apprendimento	Abilità	Conoscenze
Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.	– Individua su carte e mappe le sedi degli enti territoriali di riferimento (Comune, Provincia di Brescia, Regione Lombardia). – Spiega come si elegge il Sindaco e quali decisioni spettano al Comune. – Attribuisce ciascun servizio del territorio (scuola, trasporti, sanità, raccolta dei rifiuti) all'ente responsabile.	– Le autonomie locali nella Costituzione (Titolo V): Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni. – Sindaco, Giunta e Consiglio comunale; Presidente, Giunta e Consiglio regionale: composizione ed elezione. – I servizi pubblici del territorio: chi li eroga e come vengono finanziati.
Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e saper spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.	– Spiega il principio della separazione dei poteri e il ruolo degli organi costituzionali. – Descrive la composizione del Parlamento e le tappe essenziali dell'approvazione di una legge. – Sperimenta in classe procedure di decisione democratica: assemblea, votazione, elezione di rappresentanti. – Distingue, con esempi, la democrazia diretta da quella rappresentativa.	– Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura: composizione e funzioni. – La separazione dei poteri. – Democrazia diretta e rappresentativa: le elezioni, l'iniziativa legislativa popolare (art. 71) e il referendum (art. 75).

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della Regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e l'inno europeo e la loro origine. Approfondire la storia della comunità locale e della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).	– Illustra origine e significato del Tricolore, della bandiera europea, della bandiera regionale e dello stemma comunale. – Conosce l'Inno nazionale e ne comprende il testo. – Colloca i simboli nazionali ed europei nel loro contesto storico. – Argomenta sul significato di Patria, distinguendo l'amor di patria dal nazionalismo.	– Il Tricolore (art. 12 della Costituzione) e il Canto degli Italiani; la bandiera europea e l'Inno alla gioia. – Momenti significativi della storia locale e nazionale. – Patria e nazione dal Risorgimento alla Repubblica. – Il dovere di difesa della Patria (art. 52) e di fedeltà alla Repubblica (art. 54).
Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, il processo di formazione dell'Unione europea, lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU, e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia; rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione e individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.	– Ricostruisce le tappe principali dell'integrazione europea, dai Trattati di Roma alla nascita dell'Unione europea. – Descrive le istituzioni europee e le loro funzioni. – Individua nella Costituzione gli articoli relativi ai rapporti internazionali (artt. 10 e 11). – Confronta le Dichiarazioni dei diritti con i principi costituzionali e ne riconosce applicazioni e violazioni in fatti di attualità o di studio.	– Il processo di integrazione europea; le istituzioni dell'Unione: Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio dell'Unione, Commissione, Corte di giustizia. – La Carta di Nizza (2000) e i suoi sei capi: dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza, giustizia. – L'ONU: origini, organi principali, agenzie. – Diritti umani e diritti dell'infanzia nei documenti del 1948 e del 1989: principi affermati e violazioni ancora aperte. – L'Agenda 2030: obiettivi 4, 16 e 17.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivi di apprendimento	**Abilità**	**Conoscenze**
Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.	– Osserva le norme del Regolamento d'Istituto e ne comprende le ragioni. – Avanza proposte motivate di modifica delle regole di classe nei momenti di confronto previsti, attraverso il dialogo con i compagni e la discussione guidata con i docenti. – Rispetta le differenze e tratta tutti con equità.	– Il Regolamento d'Istituto: diritti, doveri, provvedimenti disciplinari con finalità educativa. – Uguaglianza, solidarietà e libertà: gli artt. 2 e 3 della Costituzione a confronto con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Carta di Nizza). – Pari opportunità tra ragazze e ragazzi: gli

	– Si confronta con punti di vista diversi con disponibilità al dialogo.	stereotipi di genere nella scuola, nello sport, nel lavoro. – Il fair play nello sport e nella vita scolastica.
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.	– Individua i fattori di rischio negli ambienti scolastici e domestici. – Applica correttamente le procedure di emergenza. – Contribuisce a definire comportamenti di prevenzione.	– Il piano di emergenza e di evacuazione della scuola. – Nozioni di base di sicurezza e di primo soccorso.
Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.	– Si muove in sicurezza come pedone e come ciclista. – Riconosce le situazioni di rischio nella circolazione e adotta comportamenti preventivi.	– Il Codice della strada: segnaletica e norme per pedoni e ciclisti. – I dispositivi di sicurezza: casco, cinture, luci, giubbotto catarifrangente. – Le principali cause degli incidenti stradali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4 *Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*		
Obiettivi di apprendimento	**Abilità**	**Conoscenze**
Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché i rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione sulle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico, sociale e affettivo.	– Spiega, sulla base di informazioni scientifiche, gli effetti di droghe e sostanze psicoattive sull'organismo. – Riconosce le situazioni di pressione del gruppo e sa rifiutare comportamenti a rischio. – Riconosce i segnali di un uso eccessivo di videogiochi, social network e scommesse, in sé e negli altri.	– Droghe, alcol, fumo e sostanze psicoattive: effetti sulla salute e sullo sviluppo. – La dipendenza: meccanismi e conseguenze. – Le dipendenze senza sostanze: uso compulsivo di videogiochi e social network, gioco d'azzardo. – I servizi del territorio per la prevenzione e il sostegno.
Individuare i principi e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita, anche in ambienti sani, e un corretto regime alimentare.	– Adotta abitudini corrette di igiene, alimentazione, riposo e movimento. – Valuta le proprie abitudini alimentari e individua gli aspetti da migliorare. – Promuove comportamenti di tutela	– L'alimentazione equilibrata e la dieta mediterranea. – L'attività fisica e il benessere psicofisico. – La salute come diritto dell'individuo e interesse della collettività (art. 32 della Costituzione).

	della salute propria e altrui.	– Sicurezza e benessere negli ambienti di vita.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivi di apprendimento	**Abilità**	**Conoscenze**
Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente, e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.	– Illustra i fattori che favoriscono la crescita economica di un territorio e ne mette in relazione gli effetti con la qualità della vita e con la riduzione della povertà. – Classifica le attività economiche nei settori primario, secondario e terziario, individuandone esempi nella Bassa bresciana. – Spiega il valore che la Costituzione attribuisce al lavoro e i principali diritti dei lavoratori. – Ricava da carte tematiche, grafici e tabelle informazioni sugli squilibri economici e sociali in Italia e in Europa, formulando ipotesi sulle loro cause.	– Il lavoro nella Costituzione: artt. 1, 4 e 35-38. – I settori economici e le filiere del territorio: agricoltura, allevamento, trasformazione agroalimentare, industria, servizi. – Le norme a tutela del lavoro: sicurezza, orario, divieto del lavoro minorile. – Sviluppo e sottosviluppo: il divario tra Nord e Sud in Italia e le disuguaglianze tra le regioni europee e nei diversi continenti. – Indicatori di ricchezza e di benessere: prodotto interno lordo, reddito pro capite, indice di sviluppo umano.
Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano e animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, e individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.	– Valuta vantaggi e rischi delle innovazioni scientifiche e tecnologiche per le persone, l'ambiente e il territorio. – Distingue le fonti energetiche rinnovabili da quelle non rinnovabili e ne confronta l'impatto ambientale. – Applica con coerenza la raccolta differenziata e pratiche di riduzione e di riuso dei materiali. – Propone e adotta comportamenti, individuali e di gruppo, che contengono l'inquinamento atmosferico e idrico. – Descrive le funzioni degli enti che tutelano la salute e l'ambiente (Servizio sanitario	– La tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi negli artt. 9 e 41 della Costituzione, riformati nel 2022. – Energia e risparmio energetico; fonti rinnovabili e non rinnovabili. – Economia lineare ed economia circolare; il ciclo dei rifiuti. – L'inquinamento atmosferico e idrico nella Pianura padana: cause, effetti sulla salute, rimedi. – Il Servizio sanitario nazionale e le agenzie di controllo ambientale.

	nazionale, ATS, ARPA, Comune), collegandole ai principi costituzionali di solidarietà e responsabilità.	
Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.	– Descrive le istituzioni e le norme che proteggono il patrimonio culturale, il paesaggio e gli animali. – Riconosce, anche in fatti di cronaca, casi di violazione della tutela di beni culturali, ambientali e di animali. – Collabora con un'associazione del territorio a un'iniziativa di tutela e ne documenta l'esperienza con un resoconto o un prodotto multimediale.	– Il Ministero della Cultura, le Soprintendenze e il Codice dei beni culturali e del paesaggio. – Parchi, riserve e aree protette; la rete europea Natura 2000. – La tutela degli animali nella Costituzione (art. 9) e le norme contro il maltrattamento. – Le associazioni ambientaliste e di protezione degli animali.
Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.	– Analizza le proprie abitudini di consumo, di spostamento e di alimentazione e ne valuta l'impatto. – Confronta stili di vita diversi, in Italia e nel mondo, cogliendone le conseguenze sociali, economiche e ambientali. – Adotta nella vita scolastica comportamenti sostenibili (riduzione della plastica, risparmio energetico, cura degli spazi) e li propone ai compagni.	– L'impronta ecologica e l'impronta idrica. – Consumo responsabile, commercio equo e solidale, spreco alimentare. – La mobilità sostenibile. – Gli obiettivi 11 e 12 dell'Agenda 2030: città e comunità sostenibili; consumo e produzione responsabili.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivi di apprendimento	Abilità	Conoscenze
Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.	– Sceglie e motiva il comportamento più sicuro a casa, a scuola e all'aperto di fronte a scenari simulati (esondazione, incendio, nube tossica, sisma) – Legge un piano di emergenza e individua vie di fuga e punti di raccolta. – Descrive l'organizzazione della Protezione civile e il ruolo del volontariato nelle emergenze. – Prende parte alle attività di prevenzione realizzate dalla scuola insieme alla Protezione civile e al volontariato.	– Rischio sismico, idrogeologico, meteorologico e industriale: pericolosità, vulnerabilità, esposizione. – Il Servizio nazionale della Protezione civile: previsione, prevenzione, gestione e superamento dell'emergenza. – Il piano comunale di emergenza e i sistemi di allertamento. – Il volontariato di protezione civile e il terzo settore.

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	– Individua le cause naturali e antropiche delle trasformazioni ambientali e le illustra con l'ausilio di carte, grafici e immagini. – Spiega il meccanismo dell'effetto serra e le conseguenze del riscaldamento globale su ecosistemi, agricoltura e salute. – Analizza dati sull'andamento delle temperature e delle precipitazioni, traendone semplici conclusioni. – Riflette sulle proprie abitudini e individua azioni di mitigazione alla propria portata.	– Clima e tempo atmosferico; i fattori climatici. – L'effetto serra, i gas climalteranti, il surriscaldamento e il cambiamento climatico. – Siccità, ondate di calore ed eventi estremi: effetti sul territorio italiano, europeo e mondiale. – Mitigazione e adattamento; gli accordi internazionali sul clima (Accordo di Parigi, 2015). – L'obiettivo 13 dell'Agenda 2030.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivi di apprendimento	**Abilità**	**Conoscenze**
Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.	– Ricostruisce la storia di un bene della Bassa bresciana (una pieve, una cascina, un prodotto tipico) servendosi di documenti, testimonianze e sopralluoghi. – Progetta e realizza con la classe azioni di valorizzazione di un bene locale: visita guidata, ricerca, prodotto multimediale. – Valuta come la cura di un bene possa rafforzare il senso di appartenenza di una comunità e richiamare visitatori senza snaturare i luoghi. – Rispetta i beni culturali durante visite e uscite didattiche.	– Patrimonio materiale e immateriale; tradizioni e produzioni tipiche della Bassa bresciana (ad esempio le tele di Giambattista Tiepolo nella basilica di San Lorenzo a Verolanuova) e il patrimonio storico-artistico del territorio. – Le produzioni a denominazione di origine (DOP e IGP) e la tutela della qualità agroalimentare. – L'UNESCO e il Patrimonio mondiale; i siti UNESCO della provincia di Brescia, della Lombardia e dell'Italia.
Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e dell'importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.	– Confronta problemi di tutela di paesaggi e ambienti a scala locale, nazionale e mondiale. – Argomenta sulla limitatezza delle risorse e sulla necessità di distribuirne equamente l'uso tra le generazioni. – Assume impegni concreti di consumo responsabile e	– Il concetto di sviluppo sostenibile. – Consumo di suolo, deforestazione, desertificazione, scarsità d'acqua. – Il paesaggio agrario della Pianura padana e le sue trasformazioni. – L'Agenda 2030 e le politiche ambientali dell'Unione europea: il Green Deal europeo.

	ne verifica il rispetto nel tempo.	

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivi di apprendimento	Abilità	Conoscenze
Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.	– Tiene per un mese il registro delle proprie entrate e uscite e ne ricava il preventivo per una spesa futura. – Davanti a due confezioni dello stesso prodotto calcola il prezzo al chilo o al litro e smaschera le offerte solo apparentemente convenienti. – Calcola percentuali di sconto, interessi semplici e variazioni di prezzo in situazioni di vita quotidiana. – Illustra, a partire da un caso concreto, perché una famiglia affida i propri risparmi a una banca e si tutela dagli imprevisti con un'assicurazione. – Distingue risparmio e investimento, riconoscendo il rapporto tra rendimento e rischio.	– Entrate, uscite, bilancio e preventivo. – Prezzo, sconto, interesse, inflazione: nozioni essenziali. – Il sistema bancario e assicurativo in sintesi: depositi, prestiti, polizze e loro ragion d'essere. – Strumenti di pagamento tradizionali ed elettronici. – La funzione sociale della proprietà privata secondo l'art. 42 della Costituzione.
Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.	– Esamina criticamente i propri acquisti, distinguendo i bisogni reali da quelli indotti. – Valuta l'influenza della pubblicità e dei social network sulle decisioni d'acquisto. – Riconosce i rischi dei pagamenti digitali, degli acquisti online e degli acquisti all'interno delle applicazioni.	– La rinuncia a un piacere immediato in vista di un obiettivo: il risparmio come scelta di progetto. – Pubblicità, influencer e comportamenti di consumo. – Acquisti online e all'interno delle applicazioni; truffe e tutela del consumatore. – Il gioco d'azzardo come falsa promessa di guadagno.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivi di apprendimento	Abilità	Conoscenze

Individuare le possibili cause e i comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.	– Riconosce le diverse forme di criminalità e individua i fattori che le favoriscono o le contrastano. – Ricostruisce le origini storiche e l'evoluzione delle organizzazioni mafiose, anche nella loro espansione nell'Italia settentrionale. – Riconosce in episodi quotidiani (la raccomandazione, il silenzio dettato dalla paura, il favore che obbliga a restituirne un altro) i germi di una cultura che offre terreno fertile alle mafie. – Stima, su dati semplificati, quanti servizi (scuole, ospedali, trasporti) una comunità perde quando le imposte non vengono pagate o il denaro pubblico viene sottratto. – Ha cura degli arredi, dei libri e degli spazi della scuola, nella consapevolezza che appartengono a tutti e da tutti sono finanziati.	– Le mafie: origini, struttura, attività illecite e radicamento territoriale, anche in Lombardia. – Lo Stato contro le mafie: la legislazione antimafia e il riutilizzo sociale dei beni confiscati. – Testimoni della legalità: Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Peppino Impastato, don Pino Puglisi. – Il dovere di concorrere alle spese pubbliche (art. 53 della Costituzione) e le condotte che lo tradiscono: evasione fiscale e corruzione. – Pubblico e privato: chi possiede, chi finanzia e chi custodisce le cose di tutti.

CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivi di apprendimento	Abilità	Conoscenze
Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.	– Pianifica una ricerca in rete, scegliendo parole chiave, operatori di ricerca e fonti appropriate. – Valuta l'attendibilità e l'autorevolezza di un contenuto in base ad autore, data, scopo e riscontri indipendenti. – Sottopone una notizia virale a una vera indagine: risale alla fonte originaria, cerca conferme indipendenti e confronta le proprie conclusioni con quelle dei servizi di fact-checking. – Legge criticamente dati e grafici diffusi in rete, riconoscendone eventuali distorsioni.	– Definizione di motore di ricerca, differenza tra motore di ricerca e sito web. – Parole chiave precise, uso delle stesse per restringere i risultati. Criteri di affidabilità delle fonti digitali. – Disinformazione e notizie false; il fact-checking. – Algoritmi, filtri e bolle informative: come la rete seleziona i contenuti. – Dati e statistiche: lettura critica dei grafici.
Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.	– Realizza elaborati multimediali (presentazioni, testi, mappe, brevi video) integrando contenuti di diversa provenienza.	– Applicativi per la videoscrittura, le presentazioni e il foglio di calcolo. – Ambienti digitali per produrre e condividere elaborati.

	– Rielabora le informazioni in modo personale, senza limitarsi a trascriverle. – Cita le fonti utilizzate e rispetta le licenze d'uso di immagini e musiche. – Organizza il proprio spazio di lavoro digitale in cartelle e documenti condivisi.	– Diritto d'autore e licenze Creative Commons. – Coding e robotica educativa.
Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.	– Individua chi produce una notizia e attraverso quali canali essa si diffonde. – Distingue testate giornalistiche, blog, profili social e contenuti sponsorizzati. – Riconosce la differenza tra informazione, opinione e pubblicità.	– Dalla carta stampata al flusso dei social: come cambiano tempi, filtri e responsabilità dell'informazione. – Il lavoro del giornalista e la deontologia professionale. – Social network, viralità e diffusione delle notizie. – La libertà di stampa (art. 21 della Costituzione).
Riconoscere i contenuti generati da sistemi di intelligenza artificiale e valutarne criticamente l'attendibilità, verificando le informazioni su fonti indipendenti.	– Esamina un testo o un'immagine con metodo investigativo, cercando dettagli incoerenti, ripetizioni e uniformità di stile che tradiscono la mano della macchina. – Tratta ogni risposta di un sistema di IA come un'ipotesi da dimostrare: prima di servirsene, ne riscontra dati, date e citazioni sui manuali e su siti istituzionali. – Spiega, con esempi raccolti in classe, perché una macchina addestrata su testi umani può ripeterne errori e pregiudizi o colmare le lacune con invenzioni verosimili. – Nelle esercitazioni guidate riformula più volte una richiesta, osserva come cambia il risultato e annota ciò che va corretto o integrato.	– Dai dati alla risposta: come un sistema generativo apprende da grandi quantità di testi e immagini e prevede la parola o il tratto successivo. – Errore, invenzione e pregiudizio: i limiti strutturali dei sistemi generativi. – Il falso verosimile: fotografie, video e registrazioni contraffatti e il loro uso per ingannare l'opinione pubblica. – Il D.M. 166/2025: Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivi di apprendimento	**Abilità**	**Conoscenze**
Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.	– Sceglie lo strumento e il registro comunicativo più adatti allo scopo e al destinatario: posta elettronica, piattaforma didattica, videoconferenza. – Collabora a distanza con i compagni alla realizzazione di un prodotto comune, rispettando ruoli e scadenze. – Utilizza gli strumenti digitali per partecipare a iniziative civiche e scolastiche.	– Comunicazione sincrona e asincrona; registro formale e informale in rete. – Strumenti di collaborazione online: documenti condivisi, bacheche, videoconferenze. – Forme di partecipazione civica digitale.

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	– Utilizza i dispositivi della scuola nel rispetto del regolamento, avendone cura. – Redige messaggi di posta istituzionale rivolti ai docenti con un oggetto esplicito, un registro formale e una chiusura appropriata. – Rispetta le disposizioni sull'uso dello smartphone a scuola.	– Il Regolamento d'Istituto per l'uso dei dispositivi. – La netiquette. – Le disposizioni ministeriali sull'uso dello smartphone nel primo ciclo di istruzione.
Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.	– Nei forum di studio argomenta le proprie posizioni, risponde alle obiezioni dei compagni e riconosce il valore dei loro contributi. – Tutela la riservatezza propria e altrui negli ambienti condivisi. – Rispetta il diritto d'autore nella condivisione dei materiali.	– La piattaforma didattica dell'Istituto: funzioni e regole d'uso. – Riservatezza, consenso e condivisione di immagini altrui. – Il diritto d'autore in rete: citazione, plagio, licenze.
Utilizzare in modo leale gli strumenti di intelligenza artificiale nel lavoro scolastico, dichiarando ciò che è stato prodotto dal programma e ciò che è opera propria.	– Correda ogni elaborato in cui si è servito dell'IA di una breve nota che specifica quale strumento ha usato, in quale fase del lavoro e con quali richieste. – Sa rendere conto, anche oralmente, di ogni parte del proprio lavoro, dimostrando di averne compreso e fatto proprio il contenuto. – Prima di utilizzare un servizio di IA ne accerta l'età minima e le condizioni d'uso, coinvolgendo i genitori quando è richiesto il loro consenso.	– Autore, strumento, fonte: chi può dirsi autore di un testo scritto con l'aiuto di una macchina. – AI e le regole d'uso dell'IA nel lavoro scolastico stabilite dall'Istituto e dai docenti. – I termini di servizio: che cosa si accetta quando si apre un account.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivi di apprendimento	**Abilità**	**Conoscenze**
Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.	– Gestisce il proprio profilo digitale regolando le impostazioni di privacy e di visibilità. – Mette in sicurezza i propri profili scegliendo una chiave d'accesso diversa per ciascun servizio e attivando la verifica in due passaggi. – Riconosce i tentativi di phishing e di furto d'identità.	– Identità digitale, profilo e tracce lasciate in rete. – Sicurezza informatica di base: password, autenticazione, aggiornamenti, antivirus. – Phishing e furto d'identità. – Il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR) e l'età del consenso digitale.
Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.	– Valuta le conseguenze della pubblicazione di testi, immagini e video che lo riguardano. – Chiede il consenso prima di diffondere immagini o dati di altre persone.	– Reputazione digitale e persistenza dei contenuti in rete. – Il diritto all'immagine e il consenso.

	– Riconosce il valore della reputazione digitale, propria e altrui.	– Il diritto all'oblio.
Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza online, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.	– Riconosce i segnali di dipendenza da rete, social network e videogiochi e adotta strategie di autoregolazione. – Identifica episodi di cyberbullismo, comunicazione ostile e violenza online e sa come intervenire o a chi rivolgersi. – Prima di pubblicare un commento si domanda come lo accoglierebbe il destinatario e, se necessario, lo riformula. – Si astiene dal diffondere notizie non verificate.	– Il benessere digitale: tempo di connessione, sonno, postura. – I meccanismi che trattengono davanti allo schermo (notifiche, ricompense, scorrimento infinito) e la dipendenza da social network e videogiochi. – Il cyberbullismo: la Legge 71/2017, aggiornata dalla Legge 70/2024; gli strumenti di segnalazione. – Discorsi d'odio e comunicazione non ostile. – Il percorso Onlife Pass dell'Istituto.
Tutelare i propri e gli altrui dati nell'uso di applicazioni basate sull'intelligenza artificiale, mantenendo il controllo umano sulle decisioni.	– Prima di inviare una richiesta a un sistema di IA ne rilegge il testo ed elimina nomi, volti, indirizzi e ogni altro elemento che renda riconoscibili sé stesso o altri. – Esplora le impostazioni di un servizio di IA per scoprire se le conversazioni vengono conservate o impiegate per l'addestramento, e sceglie l'opzione più protettiva. – Sa che un fotomontaggio o una voce contraffatta diffusi per umiliare qualcuno costituiscono una forma di violenza e conosce le vie per chiederne la rimozione e ottenere aiuto. – Di fronte a un consiglio fornito da un sistema di IA ne soppesa vantaggi e rischi con la propria testa prima di agire.	– Che fine fanno le nostre parole: conservazione, riutilizzo e cessione dei dati inseriti in un servizio di IA. – Volti e voci rubati: la manipolazione dell'identità come offesa alla dignità della persona. – La responsabilità umana nelle decisioni assistite dalle macchine.